

ALLEGATO 5 - SCHEMA DI RELAZIONE TECNICO-ECONOMICA

(INDICE GUIDA)

PREMESSA.....	1
1 STATO DI FATTO.....	1
1.1 Descrizione del soggetto proponente.....	1
2. CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO.....	1
2.1 Descrizione dell'intervento proposto.....	1
2.2 Sede dell'intervento.....	1
2.3 Tempistica di realizzazione dell'intervento.....	1
2.4 Rispetto del principio "DNSH" e coerenza con le valutazioni VAS/VinCA.....	1
2.5 Immunizzazione degli effetti del clima.....	1
2.6 Contributo alla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile.....	1
3. REQUISITI TECNICI ED ECONOMICI DELL'INTERVENTO.....	1
3.1 Qualità tecnica del progetto.....	1
3.2 Sostenibilità ambientale del progetto.....	1
3.3 Qualità economico finanziaria del progetto.....	1
3.4 Capacità organizzativa tecnica e gestionale del beneficiario in relazione agli obiettivi ed al1 contenuto dell'intervento.....	1
3.5 Durabilità dei benefici prodotti dal progetto dopo il completamento dello stesso.....	1

APPENDICE 1

PREMESSA

Il presente schema di Relazione Tecnico Economica (RTE) è da intendersi come traccia per la redazione di un elaborato che descriva in modo esaustivo gli interventi che si intendono realizzare, quindi si prega di non riportare in relazione i contenuti esplicativi del presente testo.

La Relazione contiene in calce una Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da sottoscrivere e trasmettere congiuntamente alla medesima relazione.

In sede di valutazione delle istanze presentate si terrà conto anche della qualità dell'elaborato redatto sulla base del presente schema; laddove le informazioni ivi presentate non saranno sufficienti ad esprimere un giudizio di ammissibilità del progetto, l'istanza sarà respinta.

La presente RTE, da allegare alla domanda di agevolazione, deve giustificare esplicitamente i dati inseriti nel modulo di domanda.

Nel caso in cui l'operazione si componga contemporaneamente di interventi relativi alle linee a) e c), questi devono essere documentati e descritti in capitoli dedicati e per ognuno deve essere verificato il rispetto dei requisiti previsti al paragrafo 2 del Bando stesso

1. STATO DI FATTO

1.1 Descrizione del soggetto proponente

Descrivere brevemente il soggetto proponente sviluppando la trattazione mediante i punti sotto indicati.

- forma e composizione societaria;
- breve storia dell'impresa
- struttura organizzativa, management aziendale e risorse umane;

2. CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO (utile per la valutazione dell'ammissibilità sostanziale)

2.1 Descrizione dell'intervento proposto

Devono essere indicate le caratteristiche generali dell'intervento proposto, indicando le motivazioni dell'iniziativa e descrivendo dettagliatamente gli aspetti che rendono la soluzione proposta idonea sotto il profilo tecnologico, gestionale e finanziario.

La presenza di eventuali vincoli e criticità a cui l'intervento risponde deve essere altresì esplicitata.

2.2 Sede di intervento

Descrivere brevemente le caratteristiche della struttura ove verranno realizzati gli interventi (es. titolo di disponibilità dell'immobile, n. sale cinematografiche, n. posti per sala) e le modalità di svolgimento delle attività.

Descrivere anche il contesto territoriale/urbanistico nel quale è ubicata la struttura ed in particolare i vincoli che eventualmente gravano sul sito (paesaggistico, architettonico, ecc.).

Per le strutture non ancora attive, le suddette descrizioni devono essere rese con riferimento alla situazione attesa al termine di realizzazione del progetto.

2.3 Tempistica di realizzazione dell'intervento

Definire, mediante il seguente diagramma di Gantt, il calendario dei lavori circostanziato per attività di lavoro previste per la realizzazione degli interventi, con espressa indicazione dei termini di inizio e conclusione dei lavori complessivi.

Attività	Mesi																							
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24

Inizio dei lavori (intesa come data inizio progetto) _____ (mm/aaaa)

Fine dei lavori (intesa come data fine progetto) _____ (mm/aaaa)

Fatte salve le autorizzazioni propedeutiche allegate alla domanda, indicare l'iter autorizzativo previsto dalla normativa vigente per l'avviamento del cantiere, precisando quali permessi / autorizzazioni / pareri, ecc. sono già stati ottenuti ed eventualmente quali passaggi amministrativi dovranno essere intrapresi successivamente alla realizzazione delle opere con relativa stima dei tempi necessari.

per il presente progetto non sono previste autorizzazioni.

2.4 Rispetto del principio del DNSH e coerenza con le valutazioni VAS/VinCA

Ai fini del rispetto del principio del DNSH, risulta obbligatorio compilare l'apposita sezione della dichiarazione prevista nell'Appendice 1 alla presente relazione tecnica, allegando, ove necessari, gli opportuni elaborati tecnici.

2.5 Immunizzazione dagli effetti del clima

Con riferimento all'immunizzazione del progetto dagli effetti del clima risulta obbligatorio compilare l'apposita sezione della dichiarazione prevista nell'Appendice 1 alla presente relazione tecnica e solo ed esclusivamente per interventi che riguardano la costruzione di nuovi edifici.

2.6 Contributo alla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile

Con riferimento alla Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile (SRSvS), ai sensi del par. 2.3.3 del Bando il progetto di investimento contribuisce ad almeno uno dei seguenti obiettivi specifici nell'ambito della Macrostrategia 3 (indicare almeno un obiettivo):

Obiettivo strategico	Sintetica descrizione del contributo apportato dal progetto
----------------------	---

<input type="checkbox"/>	Ridurre le marginalità territoriali	
<input type="checkbox"/>	Migliorare l'accessibilità ai servizi e la qualità urbana	
<input type="checkbox"/>	Valorizzare il potenziale territoriale e promuovere il turismo sostenibile (con esclusivo riferimento alla valorizzazione del potenziale territoriale)	
<input type="checkbox"/>	Valorizzare il patrimonio culturale e paesaggistico (con esclusivo riferimento alla valorizzazione del patrimonio culturale)	

3. REQUISITI TECNICI ED ECONOMICI DELL'INTERVENTO (utile per la valutazione a punteggio)

3.1 Qualità tecnica del progetto

Questa parte della relazione deve essere utilizzata per esplicitare nel dettaglio le ragioni tecnico-economiche che motivano l'investimento, con specifico focus sui seguenti elementi caratterizzanti il progetto e utili per la valutazione di merito di cui al par. 3.2 del Bando:

— Innovatività delle tecnologie introdotte per effetto del progetto proposto e della capacità di quest'ultimo di innalzare il livello di competitività dell'impresa proponente

- Capacità del progetto di favorire una ottimizzazione dei costi di gestione e una maggiore efficienza e integrazione dei processi aziendali interni e/o di filiera;

- Capacità del progetto di sviluppare nuove aree strategiche, anche con riferimento alle proprie performance ambientali e sociali;

- Capacità del progetto di rafforzare la posizione dell'impresa nel mercato o filiera di riferimento o di favorire il suo ingresso in nuovi mercati o filiere:

- Capacità del progetto di contribuire al rafforzamento dimensionale del proponente:

- Capacità del progetto di azionare ricadute positive in termini occupazionali:

3.2 Sostenibilità ambientale del progetto

Esplicitare in che modo il progetto contribuisca alla minimizzazione delle emissioni climalteranti:

3.3 Qualità economico finanziaria del progetto

Descrivere in maniera chiara ed esaustiva il miglior rapporto tra costi e benefici che si intende ottenere per effetto del progetto:

3.4 Capacità organizzativa tecnica e gestionale del beneficiario in relazione agli obiettivi ed al contenuto dell'intervento

Questa sezione della relazione tecnica deve essere utilizzata per dimostrare la capacità tecnica posseduta dal richiedente per l'implementazione del progetto. La capacità tecnica consiste nei requisiti speciali di qualificazione che concernono l'esperienza e l'affidabilità organizzativa del richiedente.

3.5 Durabilità dei benefici prodotti dal progetto dopo il completamento dello stesso

Questa sezione della relazione tecnica deve essere utilizzata per esplicitare i benefici attesi nel tempo (o sul medio periodo) dalla realizzazione dell'intervento

APPENDICE 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

Con riferimento alla relazione tecnica sopra riportata e al progetto di investimento in essa dettagliato, ai sensi dell'art. 47 e dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.,

il/la Sottoscritto/a nato/a a (Prov.....) il Codice Fiscale:
.....

residente a in via / piazza n. (CAP)

legale rappresentante di con sede legale in (Prov.) in via / Piazza
..... n ° (CAP.....)

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dei benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i

DICHIARA:

Rispetto del principio DNSH (Do Not Significant Harm)

che l'impresa proponente è in possesso della seguente certificazione del sistema di gestione ambientale:

EMAS

ISO 14001

ISO 14064

OEF

che l'impresa proponente non è in possesso di una certificazione del sistema di gestione ambientale, ma che il progetto proposto prevede esclusivamente spese indicate al paragrafo 2.3.1¹ del Bando "Rispetto del principio del DNSH";

che l'impresa proponente non è in possesso di una certificazione del sistema di gestione ambientale, ma che (*scegliere una o più opzioni in base alla tipologia di spese previste e alle caratteristiche delle spese stesse*):

il progetto proposto prevede la realizzazione di opere edili (strettamente funzionali alla realizzazione di nuove sale, al ripristino di sale inattive, alla trasformazione delle sale o multisala esistenti finalizzata all'aumento del numero degli schermi, alla ristrutturazione e all'adeguamento strutturale e tecnologico delle sale cinematografiche)² ;

il progetto proposto prevede impianti e lavori per l'efficiamento energetico e le energie rinnovabili³ ;

il progetto prevede spese per acquisto di macchinari e attrezzature o per fornitura di componenti⁴ :

¹ Si tratta delle seguenti spese:

- spese tecniche per progettazione finalizzate a costruzione, ristrutturazione, ampliamento e trasformazione delle sedi o unità locali di realizzazione degli interventi; acquisto di immobili già esistenti;
- opere edili di asservimento degli impianti dei macchinari o delle attrezzature oggetto di contributo.

² In questi casi si ritiene assolto il principio DNSH: qualora per tali opere venga allegato alla domanda di agevolazione, ove applicabile, **l'attestato di pre-valutazione relativo al Protocollo ITACA**, rilasciato da iISBE (international initiative for a Sustainable Built Environment) senza costi a carico del richiedente. Le opere edili dovranno essere in possesso del seguente punteggio prestazionale minimo rilasciato da iISBE Italia in fase di pre-valutazione:

- 1,0 per ristrutturazione
- 2,0 per nuove costruzioni di immobili.

Inoltre, in sede di rendicontazione finale dovrà essere presentata una **dichiarazione attestante l'ottenimento della certificazione finale relativa al Protocollo ITACA** rilasciata da iISBE Italia. Le opere edili dovranno essere in possesso del seguente punteggio prestazionale minimo rilasciato in fase di certificazione:

- 1,0 per ristrutturazione
- 2,0 per nuove costruzioni di immobili.

Qualora una o più spese per opere edili di ristrutturazione non rientrino nell'ambito di applicazione del Protocollo ITACA, dovrà essere allegata alla domanda di agevolazione la **scheda di auto-valutazione, corredata da relativo riscontro di iISBE, attestante la non applicabilità del Protocollo ITACA**. Per queste tipologie di spesa non vi è dunque necessità di acquisire ulteriori informazioni in merito ai loro eventuali impatti ambientali ai fini del DNSH;

³ In questi casi si ritiene assolto il principio DNSH: qualora venga rilasciato **l'attestato di prestazione energetica (APE) pre e post intervento comprovante un miglioramento energetico**, il quale non deve necessariamente comportare un cambiamento migliorativo della classe energetica dell'APE.

⁴ In questi casi si ritiene assolto il principio DNSH: qualora i beni acquistati siano in possesso di almeno una delle seguenti caratteristiche:

- **etichetta ambientale di tipo I**, secondo la UNI EN ISO 14024, ad esempio TCO Certified, EPEAT 2018, Blue Angel, TÜV Green Product Mark o di etichetta equivalente o certificazione ISO 14025 di tipo III

Immunizzazione degli effetti del clima

- il progetto non prevede interventi esposti agli eventi atmosferici;
- il progetto prevede interventi esposti agli eventi atmosferici in quanto riguarda la costruzione di nuovi edifici ed è assolto allegando alla domanda di agevolazione **l'attestato di pre valutazione relativo al Protocollo ITACA** (vedasi Allegato 6) e, alla rendicontazione finale, **una dichiarazione attestante l'ottenimento della certificazione finale relativa al Protocollo ITACA** rilasciata da iISBE Italia

Luogo e data

Firma del legale rappresentante⁵

.....

.....

- etichetta EPA ENERGY STAR;

- possesso di una delle seguenti tipologie di **certificazione di sistema di gestione** da parte del produttore/fornitore del bene acquisito:

- ISO 9001 e ISO 14001/regolamento EMAS (certificazione di sistema di gestione disponibile sotto accreditamento – il campo di applicazione della certificazione dovrà riportare lo specifico scopo richiesto);
- possesso dell'iscrizione al Registro nazionale dei soggetti obbligati al finanziamento dei sistemi di gestione dei RAEE, da parte, alternativamente: dell'offerente; oppure, se diverso dall'offerente, dal produttore; oppure, sempre se diverso dall'offerente, dal distributore.

- nel caso di fornitura di apparecchiature TIC ricondizionate/rifabbricate, qualora sia disponibile una delle seguenti **certificazioni di sistema di gestione** da parte del fornitore del bene acquisito:

- ISO 9001 e ISO 14001/regolamento EMAS (certificazione di sistema di gestione disponibile sotto accreditamento – il campo di applicazione della certificazione dovrà riportare lo specifico scopo richiesto);
- EN 50614:2020 (qualora l'apparecchiatura sia stata precedentemente scartata come rifiuto RAEE, e preparata per il riutilizzo per lo stesso scopo per cui è stata concepita);

- conformità alla normativa di riferimento dei **Criteri Ambientali Minimi CAM** (art. 18 della L. 221/2015 e, successivamente, all'art. 34 recante "Criteri di sostenibilità energetica e ambientale" del D.Lgs. 50/2016 "Codice degli appalti", modificato dal D.Lgs 56/2017).

⁵ La dichiarazione può essere sottoscritta con firma digitale oppure con firma autografa. In questo ultimo caso risulta obbligatorio allegare la fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.